



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 08/05/2017

Articoli pubblicati dal 06/05/2017 al 08/05/2017

Scambi culturali

ISTITUTO FERMI IN VERSIONE EUROPEA: ACCOLTI STUDENTI DI TRE PAESI

SCAMBI CULTURALI

Istituto Fermi in versione europea: accolti studenti di tre Paesi



Il gruppo ricevuto dal sindaco Mirella Corini

CASTELLANZA - (Ll.) Studenti francesi, belgi e spagnoli alla scoperta delle bellezze dell'Altomilanese e del Varesotto con la guida dei ragazzi dell'istituto "Enrico Fermi": la scuola castellanese fino al 7 maggio ospita la fase conclusiva del progetto Erasmusplus Tips (Teaching Innovative Practices in Stem), che ha visto uno scambio tra studenti di Gijón (in Spagna), Erstein (in Francia) e Merchtlem (in Belgio). A Castellanza è arrivata una delegazione composta da trenta ragazzi e sette docenti: «Siamo stati ricevuti a Palazzo Brambilla dal sindaco Mirella Corini, che ha dato il benvenuto a nome dell'intera cittadinanza – spie-

ga Ivana Morlacchi, della dirigenza del Fermi – L'esperienza di scambio tra alunni è fondamentale per la promozione di una cultura di apertura e dialogo e la formazione dei futuri cittadini europei. Non a caso è uno degli assi portanti del progetto Erasmusplus Tips, insieme allo sviluppo e allo scambio di pratiche innovative per le discipline tecnico-scientifiche. Sono stati coinvolti oltre 100 studenti e 20 insegnanti». Il programma prevede un fitto calendario con filo conduttore la figura di Leonardo da Vinci e il tema del volo aereo. «I ragazzi delle classi terza e quarta del nostro liceo linguistico, coordinati da Liliana Rossetti

e Silvia Cartelli, fanno da guide nel progetto di impresa formativa simulata che si propone di formare guide museali e turistiche – continua Ivana Morlacchi – Sono previste visite a Castellanza, alla Liuc, al Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano e alla mostra interattiva su Leonardo, ai luoghi della Milano leonardesca, a Volandia, a Legnano con i luoghi del Palio delle Contrade e a Varese. Per i docenti sarà organizzata un'apertura speciale di Sala Alba a Olgiate Olona per una presentazione su Antonio Rubino». Oggi è prevista una giornata di tornei "senza bandiere" tra le varie scuole all'oratorio Sacro Cuore.

pubblicato il 06/05/2017 a pag. 29; autore: Lucia Landoni

Scuola e formazione

IMA

BURATTINI E TANTE BOLLE

IMA

Burattini e tante bolle

CASTELLANZA - (s.d.m.) Si terrà domani, dalle 14 alle 18, la tradizionale "Festa di Primavera" dell'Istituto Maria Ausiliatrice. Con l'evento "Bu e bo", burattini e bolle, i bambini vivranno un pomeriggio di emozioni straordinarie: alle 15.30 si terrà lo spettacolo di burattini e alle 16.30 quello di bolle di sapone, che vedranno protagonista Il Cappellaio Matto.

Per l'intero pomeriggio, inoltre, i più piccoli potranno divertirsi con water ball e scivoli gonfiabili. «L'evento è promosso in collaborazione con AMSSO, l'associazione Maria Sede della Sapienza Onlus, che da dieci anni è presente nella nostra scuola – rimarca la direzione del plesso di via Montessori - Chiunque volesse avvicinarsi a questa importante realtà potrà farlo in occasione della festa "Bu e Bo", durante la quale i soci saranno presenti per incontrare nuovi amici sostenitori e farsi conoscere».

pubblicato il 06/05/2017 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Scuola e formazione

CUMUI DI RIFIUTI E SCAMBISTI

Altomilanese / Cresce il degrado nel grande parco. "qui i pericoli abbondano"

Cumuli di rifiuti e scambisti

ALTOMILANESE Cresce il degrado nel grande parco. «Qui i pericoli abbondano»

Solo Pasquetta e le giornate festive degli ultimi "ponti"? Macché. Il Parco Altomilanese è un disastro ogni fine settimana. Se dal lunedì al venerdì l'area verde tra i Comuni di Busto Arsizio, Castellanza e Legnano appare tranquilla e rilassante per chi la frequenta, per passeggiare o correre in spazi aperti, il sabato e la domenica pare divenire il regno di un'orda di barbari, che se ne va lasciando non macerie ma cumuli di rifiuti. E talvolta pure roghi dovuti alle grigliate, come accaduto l'ultima volta il Lunedì dell'Angelo.

La zona della Baitina pare essere la più gettonata ed è lì attorno che si trova di tutto e di più. «Nei fine settimana non ci si sente più in terra italiana - rivela Antonio Nicola L'Abbruzzi, della onlus Giustizia per Sasha - Gli spazi sono divisi tra latinoamericani, mediorientali, famiglie dell'Est Europeo e magrebini. Non sono affatto razzista, osservo i fatti. E i fatti sono chiari: il parco si trasforma in una latrina, nei cespugli trovi di tutto e di più».

Molti invocano maggiore sicurezza, con un coordinamento che coinvolga un paio di agenti per ciascuno dei tre Comuni responsabili del territorio. A fare paura sono anche i bracieri spenti abbandonati qua e là, tra il verde.

«Spesso si notano sacchi



Platti e rifiuti di plastica sparsi ovunque, fuori dai bidoni che di fatto non bastano

pieni di bottiglie di birra: con tutto quell'alcol in giro, se i vigili passassero alle porte del parco con l'etometro ritirebbero un sacco di patenti», continua L'Abbruzzi che teme il mancato rispetto di ogni regola e i «fuochi incontrollati».

L'appassionato di cani fa l'esempio del Parco Castello di Legnano: «Lì non trovi rifiuti sparsi, perché non è consentito accendere fuochi e il parco è chiuso e controllato con tanto di videosorveglianza. Purtroppo all'Altomilanese e altrove i guai abbondano. Sono stato sulle

sponde del Ticino a Lonate Pozzolo ed era pieno di gente che grigliava».

Altro problema sembrano essere le presenze che compaiono all'imbrunire: «Ci sono uomini in cerca di altri uomini e scambisti che si danno appuntamento con altre coppie», dice L'Abbruzzi. E la notizia è confermata da alcuni cartelli scritti in pennarello che, affissi qua e là, avvisano gli utenti del Parco di presenze di cui diffidare. Degrado, depravazione. E poi? «Gente poco raccomandabile, che gira con in tasca il coltello. A metà pomeriggio conviene tor-

narsene a casa. I pericoli abbondano. L'assessore alla Sicurezza, Max Roga, dovrebbe smetterla di sprecare risorse cercando di debellare la prostituzione, il mestiere più antico del mondo, e dovrebbe controllare di più i parchi, dove è fondamentale la presenza delle forze dell'ordine come deterrente. Con controlli a sorpresa». Ultimo allarme quello che riguarda gli animali: «I resti delle costine, sparsi ovunque, sono pericolosi per i cani. Si spezzano in bocca e rischiano di conficcarsi in gola».

Angela Grassi

pubblicato il 07/05/2017 a pag. 27; autore: Angela Grassi

Cronaca

Graziana, volontaria tra le cartacce

"RACCOLGO DI TUTTO SEMPRE GRATIS"

GRAZIANA, VOLONTARIA TRA LE CARTACCE

«Raccolgo di tutto sempre gratis»

Da quattro anni raccoglie cartacce, tovaglioli sporchi, lattine e bottiglie. Graziana Busoli è conosciuta da molte delle persone che frequentano il Parco Altomilanese e apprezzano il suo impegno, a volte eccessivo visto che il primo maggio, sotto il diluvio universale, questa donna ha continuato per ore a ripulire l'area verde.

«Quel giorno c'era di tutto, anche se pioveva - racconta Graziana - lo mi do da fare ed è grazie a me se il parco non rimane a lungo una discarica. Se i sindaci Antonelli, Centinaio e Cerini si decidessero a fare qualcosa non sarebbe una cattiva idea. Io mi spacco la schiena, sempre gratis. Se mi concedessero cinquanta euro, ma anche solo venti, lo farei come lavoro, visto che non ce l'ho. Tanto lo faccio lo stesso. Così i benefici li hanno altri, non io...».

L'altro giorno ha raccolto due ruote da camion vicino alla Multimedia: «Ci ho messo due ore, per spostarle fino alla pista ciclabile. Poi ho avvisato la ditta che è incaricata delle pulizie, ovvero l'Arcadia. Loro mi conoscono bene, raccolgo centinaia di fazzoletti e preservativi ogni volta».

Graziana mette in atto questa particolare forma di volontariato da quattro anni. Di recente ha trovato fra i cespugli lavatrici, eternit, slot machine.

Il tempo a disposizione è tanto: è disoc-

cupata e non si capacita del fatto che «agli immigrati vengano concessi 35-40 euro al giorno, per non fare nulla, mentre a me nessuno pensa mai. Con venti euro almeno mi potrei comprare le sigarette alla fine del mese».

La storia di Graziana Busoli non è facile: «Due anni fa il Comune di Busto aveva progettato la gestione dei bagni pubblici di piazza Trento e Trieste, mi avevano promesso un lavoro poi non

hanno mai ristrutturato nulla. Io al parco svolgo un servizio pubblico, anche se per scelta mia. La ditta arriva con le escavatrici, io uso le mie mani e faccio una grande fatica. Oltre tutto a volte le guardie ecologiche mi prendono persino in giro, non è giusto».

Il suo compito è radunare i rifiuti che la gente sparge lontano dai bidoni: «Non ho vergogna a chie-

dere un lavoro, anche duro. Fino a dieci anni fa disponevo la merce sugli scaffali in un supermercato, ma adesso ho 58 anni e nessuno mi considera. Ho guadagnato trecento euro di voucher per tinteggiare i bidoni di Agesp, un evento saltuario e poi stop. Nel Parco mi do da fare per proteggere la fauna da tutta quella maleducazione e ho segnalato persino dei bracconieri. Non chiedo tanto, solo un po' di considerazione».

A.G.



pubblicato il 07/05/2017 a pag. 27; autore: Angela Grassi

Cronaca

VARESINI, LOTTIAMO INSIEME PER IL NOSTRO FUTURO**L'associazione Amici dell'Olonia compie un anno. Parla Brumana****Varesini, lottiamo insieme per il nostro fiume***L'associazione Amici dell'Olonia compie un anno. Parla Brumana*

VALLE OLONA - Un anno di battaglie, fotografie e impegno: gli Amici dell'Olonia compiono un anno. L'associazione nata su Facebook grazie a un'idea dell'avvocato legnanese Franco Brumana festeggia centrando l'obiettivo delle 12mila presenze. «Siamo arrivati al traguardo in questi primissimi giorni del mese», spiega l'avvocato che ha condiviso con il gruppo la gioia e l'impegno. Ricorda come sia nato il gruppo: «Ero al parco con Maurizio Finocchiaro (responsabile dell'ufficio Ambiente del Comune di Legnano, ndr) e gli dissi: "Perché non risaniamo l'Olonia?". Gli risposi: iniziamo con un gruppo Facebook, così fondai gli "Amici dell'Olonia" il nostro fiume. In un mese si aggregarono mille persone». In pochi mesi il gruppo è cresciuto a ritmi sostenuti grazie a un impegno tangibile. L'avvocato ha iniziato a studiare il "caso Olona", la depurazione e i problemi. Ha chiesto conto agli amministratori locali – partendo dai sindaci fino ad arrivare a Regione Lombardia, pas-

sando dalla Provincia di Varese. In questo momento è uno degli interlocutori più attivi e credibili: ha mandato un esposto alla Corte dei Conti per far sì che si faccia chiarezza sui fondi che sarebbero stati distratti dall'uso per cui erano destinati, oltre ad aver avuto anche il sostegno di Legambiente. Legata alla battaglia sull'Olonia c'è quella dei miasmi di Marnate su cui si è interessato da poco. Una vera e propria spina nel fianco degli amministratori a cui chiede conto di ogni atto e di tutti i soldi spesi, senza accontentarsi di risposte facili. Al momento il gruppo sta facendo anche pressione sui candidati sindaci di Legnano a cui ha chiesto conto in modo puntuale quale sarà l'impegno per l'Olonia. E il prossimo obiettivo: «Mi piacerebbe che ci fossero più persone della zona di Varese e della Valle Olona a seguirci e condividere la battaglia per il fiume». L'avvocato è convinto che si possa davvero ottenere la depurazione e la tutela delle acque.

V.D.*pubblicato il 07/05/2017 a pag. 28; autore: Veronica Deriu***Cronaca**

PRESTO TELECAMERE NEL PARCO

Altomilanese / Zampini: sappiamo di presenze pericolose, riorganizziamo i controlli

Presto telecamere nel Parco

ALTOMILANESE Zampini: sappiamo di presenze pericolose, riorganizziamo i controlli

BUSTO ARSIZIO - «Lo sappiamo. Purtroppo è così». Interpellato rispetto alla presenza nel Parco Altomilanese di individui pronti ad adescare uomini e ragazzi, oltre che di coppie di scambisti, il presidente Guido Zampini precisa che si sta correndo ai ripari. Anche su questo fronte.

«Questo è un problema che deve investire i Comuni coinvolti, non il parco in quanto consorzio - spiega Zampini - Noi dobbiamo sempre dipendere da polizia locale e carabinieri, per quel che riguarda la sicurezza».

Cosa intendete fare? «Siamo a conoscenza di come vanno le cose e abbiamo convocato a breve le tre polizie locali (Busto Arsizio, Castellanza e Legnano) e le guardie ecologiche Gev per organizzare al meglio la loro presenza loro sul territorio e rendere il parco più sorvegliato». C'è chi dice che il Parco Castello di Legnano sia più sicuro perché pieno di telecamere. Qui le installerete? «Nel bilancio ab-



Oltre ai rifiuti che gli utenti spargono ovunque, il parco affronta altri problemi. (Bilto)

biamo in previsione la videosorveglianza, ma il nostro territorio è molto vasto ed è impensabile piazzare telecamere ovunque. Le forze dell'ordine devono girare la zona, la loro stessa presenza dovrebbe fare da deterrente. Cosa che vale anche sul fronte rifiuti».

Già, ce ne sono sempre, sparsi ovunque. Soprattutto dopo i fine settimana. «Da parte nostra attueremo una nuova campagna

di informazione - spiega il presidente dell'Altomilanese - I cartelli di divieto ci sono ma la gente non li guarda: vogliamo potenziare l'informazione con altri metodi, volantaggi o altro ancora. Se si fa una grigliata, non si buttano le carbonelle a terra e non si accendono fuochi a terra: è vietato chiaramente. Molti parlano di stranieri che pure vivono in zona e quindi dovrebbero saper leggere l'italiano: in ogni

caso, il simbolo di un fuoco con una croce rossa sopra dovrebbe indicare a tutti un messaggio di divieto, senza dubbio alcuno. Evidentemente non basta, il senso civico va sollecitato. Si avvicina la bella stagione e dobbiamo essere preparati».

Se per le presenze rischiose il tavolo tecnico affiderà la soluzione a carabinieri e polizia, le grigliate rimangono possibili. «Discuteremo anche di quelle

- ricorda Zampini - E' un punto importante, se arrivassimo a vietarle varrebbe il discorso di prima sulla cartellonistica: occorre trovare il modo di sensibilizzare quanti frequentano il parco in modo tale che non lascino nulla sul terreno, né rifiuti né ossa che possano risultare pericolose per i cani. Chi arriva deve usare il parco nei dovuti modi, senza rovinarlo. Lo deve lasciare come lo ha trovato: pulito».

Una volontaria, Graziana Busoli, dice che raccoglie scarti da anni, senza avere in cambio nulla. Dice che non le darebbero fastidio «anche solo venti euro al mese, per comprare le sigarette». Zampini stronca i suoi sogni di rimborso: «Abbiamo un contratto con Arcadia che ha una serie di mansioni. Magari non arriva a fare tutto e dobbiamo sollecitarla, ma non possiamo dare soldi a persone che intervengono di loro spontanea volontà. Siamo un ente pubblico, ogni spesa va motivata e chi pulisce c'è già».

Angela Grassi

pubblicato il 08/05/2017 a pag. 15; autore: Angela Grassi

Cronaca

Lega Nord / Soragni e Colombo si asterranno per protesta da ogni voto in consiglio

"MAI ACCOLTE LE NOSTRE IDEE"**LEGA NORD** Soragni e Colombo si asterranno per protesta da ogni voto in consiglio

«Mai accolte le nostre idee»

CASTELLANZA - (s.d.m.) Tutti gli emendamenti e le mozioni presentati dalla Lega Nord in consiglio comunale sono stati sempre bocciati: è per questo che, nell'ultima seduta civica, Angelo Soragni e Marinella Colombo hanno deciso, per protesta, di astenersi su ogni punto all'ordine del giorno. I due consiglieri tengono a rimarcare che «l'Amministrazione Cerini ci accusa di non fare proposte ma cercare solo la polemica, eppure i fatti non solo dimostrano il contrario ma quando avanziamo idee e suggerimenti non vengono mai accolti. Ma il compito della minoranza è di fare un'opposizione costruttiva, fondata su una critica sana e sulla proposizione di idee a tutela di tutta la comunità». Qualche

esempio di proposta bocciata? L'inserimento di lezioni di educazione civica e sull'alimentazione nel Piano del diritto allo studio o la certificazione obbligatoria per il rientro dopo la malattia al nido. «Ci preoccupa che alcune scelte e orientamenti vengano presi dal sindaco e dalla giunta senza rendere noto alla popolazione e ai consiglieri di minoranza quali siano le reali intenzioni – rincarano la dose – E' avvenuto con la mancata comunicazione della chiusura degli ambulatori del presidio Asl e con la mancata comunicazione delle strategie per i richiedenti asilo e i rifugiati attraverso lo Sprar. Chiediamo da subito che vadano date pari opportunità anche a giovani castellanzesi in condizioni di

disagio economico e senza casa».

Va poi considerato l'impegno della Lega per risolvere l'annosa questione delle oltre cento mozioni, presentate in particolare da Michele Palazzo, mai discusse: «Abbiamo presentato un piano e attendiamo risposte. La speranza è di non arrivare a fine mandato senza una discussione politica, anche perché alcune sono di una certa urgenza». Un esempio? «La zanzara tigre. Arriva l'estate e il problema rimarrà irrisolto». In conclusione: «Assistiamo a un atteggiamento che non fa ben sperare, che non lascia spazio al dialogo e alle proposte delle minoranze. La chiusura totale si traduce in chiusura verso le esigenze di una gran parte della cittadinanza».

pubblicato il 08/05/2017 a pag. 16; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

CASTELLANZA DALLA FRITTATA AI PLAYOFF

C Femminile / Le neroverdi rimontano dallo 0-2 e ringraziano la Gardonese

Castellanza dalla frittata ai playoff

C FEMMINILE Le neroverdi rimontano dallo 0-2 e ringraziano la Gardonese

Vizzolo-Castellanza 2-3

(25-21, 25-21, 17-25, 15-25, 5-15)

CASTELLANZA Consiglieri 6, Rossetti 9, Perinetto 15, Cartabia 15, Ballardini 15, Ottaviani 13, Vicco (L), Biglietti 1, Taccin, Pozzi. N.e. Bosotti, Perfetti. All. Luoni.

Ci vogliono una rimonta da 0-2 sul campo di un Vizzolo già retrocesso ed un gentile omaggio della Gardonese, capace di stendere Rivanazzano, per regalare i playoff a Castellanza che prima rischia la "frittata" e poi esplose in una gioia che adesso andrà "concretizzata" sin da mercoledì quand'è in programma la gara di andata del primo turno playoff

contro Valpala (fischio d'inizio alle 21 alle scuole medie di via Da Vinci anche se c'è ancora una piccola speranza di poter giocare giovedì alla stessa ora al PalaBorsani). Non c'è Monti, bloccata dalla febbre, e nei primi due set Castellanza ne paga l'assenza insieme ad una tensione che blocca il braccio ed aiuta le padrone di casa ad un clamoroso, e sorprendente, due a zero (11-10, 19-16, 23-21 nel primo; 5-7, 7-13, 10-17, 17-19, 23-20 nel secondo). Con la consapevolezza di aver gettato al vento una ghiotta occasione, Castellanza si sblocca dominando prima il terzo parziale (3-9, 9-17, 17-22), poi il quarto (6-10, 11-17, 13-21). Per tenere

viva la speranza serve portare a casa almeno due punti e le streghe non tremano: 1-4, 4-8, 5-14 i passaggi del tie-break che aprono le porte della post season.

Agrate-Tradate 1-3

(25-16, 23-25, 21-25, 20-25)

TRADATE Cerri, Bardelli 19, Ceccarello 1, Coltro 8, Grimoldi 17, Niada 9, Lanzafame (L), Tarsitano 10, Baj, Martini, Pusceddu. N.e. Rimoldi, Mungai (L2). All. Uma.

Il successo ad Agrate, che toglie alle brianzole l'accesso ai playoff, chiude la stagione di Tradate ed aumenta il rammarico per un campionato che avrebbe potuto

dire ben altro se le varesine avessero "capito" subito la categoria. Dopo un primo set mal giocato (8-7, 16-8, 21-10), la formazione di Uma si trasforma vincendo il punto a punto del secondo parziale (8-7, 16-14, 20-20, 22-24, 23-25, chiude Coltro) e dominando terzo (3-8, 5-16, 13-21) e quarto (8-5, 12-12, 13-16, 16-21).

PLAYOFF Prima fase - mercoledì 10/5: Brembate-Lemen; venerdì 12/5: Mandello-Brembate; domenica 14/5: Lemen-Mandello.

Seconda fase - and. mercoledì 10/5, rit. sabato 11/5: Lazzate-Cusano, Castellanza-Valpala, Gussago-Argentia.

LA SITUAZIONE

C FEMMINILE

GIRONE A

RISULTATI (26° turno) Piccolginate-Pero 3-1, Concorezzo-Mariano 3-0, Agrate-Tradate 1-3, Lazzate-Desio 3-0, Briacom-Settimo 3-0, Mandello-Novate 3-1, Argentia Gorgonzola-Arosio 3-0.

CLASSIFICA Piccolginate punti 68; Mandello 60; Argentia 55; Lazzate 53; Agrate 48; Briacom e Tradate 44; Arosio 37; Desio 36; Novate 31; Concorezzo 28; Pero 17; Settimo 14; Mariano 11.

GIRONE B

RISULTATI (26° turno) Vizzolo-Castellanza 2-3, Barzago-Brembate 3-1, Costa Volpino-Ponti sull'Isola 3-0, Gardonese-Rivanazzano 3-1, Binasco-Capergnanica 3-0, Bresso-Cusano 3-0, Bellusco-Soresina 3-2.

CLASSIFICA Costa Volpino punti 61; Brembate 56; Cusano 51; Castellanza e Barzago 45; Bellusco e Gardonese 44; Rivanazzano 43; Soresina 38; Binasco 36; Capergnanica 34; Vizzolo 20; Bresso 18; Ponti sull'Isola 11.

pubblicato il 08/05/2017 a pag. 48; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Liuc

pubbl. il 05/05/2017 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

START UP E INVESTITORI, LIUC ALUMNI LI METTE INTORNO AD UN TAVOLO

Università

L'associazione degli ex-studenti sempre più attiva. Allo stesso tavolo hanno portato case history, Banca Sella, crowdfunding

<http://www.varesenews.it/2017/05/start-up-e-investitori-liuc-alumni-li-mette-intorno-ad-un-tavolo/618037/>

pubbl. il 07/05/2017 a pag. web; autore: Redazione

STUDENTI DA MEZZA EUROPA A CALCINATE PER SCOPRIRE IL MONDO DEL "VOLO SILENZIOSO"

Scuola e formazione

60 ragazzi provenienti da Spagna, Francia e Belgio sono arrivati a Calcinate per l'ultima tappa di un progetto dell'Istituto Fermi di Castellanza

<http://www.varesenews.it/2017/05/studenti-da-mezza-europa-a-calcinate-per-scoprire-il-mondo-del-volo-silenzioso/618603/>



pubbl. il 05/05/2017 a pag. web; autore: Manuela Zoni

STORIE D'IMPRESA PROTAGONISTE ALLA LIUC

Università

http://www.legnanonews.com/news/economia/904139/storie_d_impresa_protagoniste_alla_liuc

pubbl. il 06/05/2017 a pag. web; autore: non indicato

LEAN E INDUSTRY 4.0 ALLA LIUC: PER NON AUTOMATIZZARE GLI SPRECHI

Università

http://www.legnanonews.com/news/scuola/904175/lean_e_industry_4_0_alla_liuc_per_non_automatizzare_gli_sprechi

pubbl. il 07/05/2017 a pag. web; autore: Aero Club Adele Orsi

ATTERRANO A CALCINATE I RAGAZZI ERASMUS DEL FERMI

Scuola e formazione

http://www.legnanonews.com/news/scuola/904214/atterrano_a_calcinate_i_ragazzi_erasmus_del_fermi

l'Inform@zione ONLINE

CONVEGNO IN LIUC-UNIVERSITÀ CATTANEO SUGLI IMPRENDITORI DEL 3° MILLENNIO

pubbl. il 05/05/2017 a pag. web; autore: Luciano Landoni

NUOVI ORIZZONTI D'IMPRESA NEL MONDO 4.0

Università

Il "mondo nuovo", quello 4.0 per intenderci, ultra digitalizzato e iper connesso, deve essere vissuto e gestito secondo nuovi criteri operativi, comportamentali, culturali e... chi più ne ha più ne metta

<http://www.informazioneonline.it/nuovi-orizzonti-dimpresa-nel-mondo-4-0/>

Porte aperte dalla scorsa settimana

pubbl. il 05/05/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola

APRE IL CENTRO CULTURALE POLIVALENTE

Cronaca

In occasione del suo 115esimo anno di attività la Cooperativa Circolo Familiare ha deciso di ripartire da una sede completamente rinnovata per ritornare ad essere un punto di riferimento per l'intera comunità

<http://www.informazioneonline.it/apre-centro-culturale-polivalente/>

CONVEGNO IN LIUC-UNIVERSITÀ CATTANEO SUGLI
IMPRENDITORI DEL 3° MILLENNIO

pubbl. il 05/05/2017 a pag. web; autore: Luciano Landoni

NUOVI ORIZZONTI D'IMPRESA NEL MONDO 4.0

Università

Il "mondo nuovo", quello 4.0 per intenderci, ultra digitalizzato e iper connesso, deve essere vissuto e gestito secondo nuovi criteri operativi, comportamentali, culturali e... chi più ne ha più ne metta

<http://www.informazioneonline.it/nuovi-orizzonti-dimpresa-nel-mondo-4-0/>